



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
N. 006 DEL 13 MARZO 2017

Oggetto: INIZIATIVA UIA (URBAN INNOVATIVE ACTIONS) SECONDO BANDO 16/12/2016 – 14/04/2017. APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemiladiciassette, addì 13 del mese di Marzo alle ore 10,30 nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, il Commissario Straordinario, assume i poteri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente giurista Decreto Sindacale n. 56 del 25/10/2016 – prot. n. 56522.

E' presente ai sensi dello Statuto aziendale il Direttore dr. Eros Donatelli.

Assiste per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Bruno Terenzi, all'uopo delegato.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Visto** il secondo bando UIA emanato dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento FESR che, consentendo di sostenere azioni innovative nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile, ha prodotto il lancio dell'iniziativa Urban Innovative Actions (in acronimo, UIA), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino problematiche relative allo sviluppo urbano sostenibile e che siano degni di rilievo europeo;

**Condivise** pienamente le prospettive delineate dalla Commissione Europea in chiave di opportunità da cogliere per superare gli schemi progettuali tradizionali, scommettendo invece sulla ambizione di trasformazione di idee originali e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. In altre parole;

**Posto in evidenza**, come pure spiegato nelle pagine introduttive dell'iniziativa, che l'intrapresa comunitaria UIA mira a sostenere progetti pilota normalmente troppo rischiosi per essere cofinanziati attraverso fonti tradizionali, per via del loro saliente carattere altamente innovativo e sperimentale;

**Esaminata** la bozza progettuale elaborata dalla competente struttura dell'Azienda Speciale in funzione della candidatura rispetto al secondo bando europeo UIA;

**Fatto rilevare** che detto progetto, denominato con l'acronimo AREA (Alleanza per la Riqualificazione e l'Empowerment Areale), espone quale elemento

☎ 0854454672 📠 0854481345

[www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it) [info@aziendasociale.it](mailto:info@aziendasociale.it) [info@pec.aziendasociale.it](mailto:info@pec.aziendasociale.it)

prominente - tra gli altri - l'idea della riqualificazione innovativa e proficua del centro sportivo Trisi, nell'ottica delle finalità poste a sostegno della iniziativa UIA;

**Accertato** che ai sensi dell'articolo 2 del capitolato tecnico relativo al secondo bando UIA 16/12/2016 - 14/04/2017, possono presentare le candidature al finanziamento dei progetti esclusivamente:

- a. Qualsiasi autorità urbana di un'unità amministrativa locale definita, in base al grado di urbanizzazione, come grande città, città o periferia con una popolazione di almeno 50.000 abitanti;
- b. ... omissis ...

**Stabilito**, dunque, che il soggetto deputato a inoltrare l'istanza di partecipazione al bando del quale è questione, a pena di inammissibilità, è il Comune di Montesilvano;

**Ribadito** che nella fattispecie di odierno impegno concorrono le seguenti circostanze di fatto:

- 1) l'iniziativa dello studio del bando europeo e della conseguente elaborazione del candidabile progetto AREA è stata opera della pertinente struttura operativa aziendale;
- 2) unico competente a presentare il progetto alla Commissione europea è <l'autorità urbana di una unità amministrativa definita città con una popolazione di almeno 50.000 abitanti>, ovvero - nella fattispecie - il Sindaco del Comune di Montesilvano;

**Considerato** che ai fini del prosieguo dell'iter procedimentale del quale è questione è necessario approvare il progetto AREA, presentarlo al Comune di Montesilvano perché ne prenda atto e chiedere all'ente locale stesso di delegare l'Azienda Speciale per ogni e qualsiasi incombenza finalizzata alla prosecuzione dell'iter individuato, secondo quanto specificato nel capitolato tecnico più volte citato;

**Ritenuto**, quindi, poter procedere con l'approvazione del progetto AREA;

**Visti**: lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali e i vigenti contratti di servizio ripassati il 28 Aprile 2010 e il 24 Febbraio 2014 tra il Comune di Montesilvano e questo Ente Strumentale, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570;

**Visto**, altresì, il Regolamento di organizzazione aziendale;

**A mente** della Legge n. 190/2012 e del d.lgs. 14 Marzo 2013 n. 33, nonché del PTPC e del PTTI aziendali così come approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Azienda n. 01 del 18 Gennaio 2017;

## DELIBERA

☎ 0854454672 ☎ 0854481345

[www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it) [info@aziendasociale.it](mailto:info@aziendasociale.it) [info@pec.aziendasociale.it](mailto:info@pec.aziendasociale.it)

1. Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione presente.

2. Di approvare il progetto AREA, che si allega sub [A] a questa deliberazione quale parte integrante e inscindibile.

3. Di inviare questo atto al Comune di Montesilvano per l'eventuale condivisione e presa d'atto.

4. Di chiedere al Comune di Montesilvano di delegare l'Azienda Speciale per il prosieguo dell'iter procedimentale del caso, in ogni sua fase.

IL COMMISSARIO

  
\_\_\_\_\_  
(Luca Cirone)



IL SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_  
(dr. Bruno Terenzi)

~~~~~  
Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione sarà affissa Albo Pretorio online dell'Azienda Speciale ([www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it)) dal 14 MAR. 2017

IL SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_  
(dr. Bruno Terenzi)

**URBAN INNOVATIVE ACTIONS MONTESILVANO**

**PROGETTO AREA**

**DURATA PROGETTO:** 36 (trentasei mesi)

**1 -CAPOFILA: MONTESILVANO**

Montesilvano è un comune italiano di 54.102 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Situato a nord di Pescara, con cui confina e forma un unico agglomerato urbano, è divisa in Montesilvano Colle, il vecchio borgo in cui sono ancora presenti resti degli antichi edifici medievali (amministrativamente, una frazione), e Montesilvano Marina (o Montesilvano Spiaggia), già Contrada Marina, la parte più popolosa e moderna, dove è ubicata la sede del Comune.

**2- ALTRI PARTNER URBANI: COMUNI LIMITROFI**

**3- DELIVERY PARTNER (IPOTESI):** AZIENDA SPECIALE, UNIVERSITA', ALTRI INDIVIDUATI CON AVVISO PUBBLICO COMUNALE

**4- STAKEHOLDER (IPOTESI):** ORGANIZZAZIONI DATORIALI, ASL, UFFICIO SCOLASTICO, ENTI NO-PROFIT, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, DISTRETTO ASL di MONTESILVANO

**IDEA PROGETTO**

**Il progetto AREA (*Alleanza per la Riqualificazione e l'Empowerment Areale*) propone di sperimentare processi di sviluppo di comunità e di riqualificazione di spazi pubblici, gli Impianti sportivi Trisi, per favorire l'inclusione e l'integrazione dei migranti e dei rifugiati presenti sul territorio. Tali processi promuoveranno la coesione sociale, utilizzando metodi innovativi e creando una agenzia di comunità che eroghi servizi socio-sanitari avanzati.**

**OBIETTIVI GENERALI**

AREA richiama e contribuisce a implementare l'agenda urbana dell'Unione Europea, che ha previsto e promuove partenariati che coinvolgono enti, cittadini, Stati membri, istituzioni dell'UE e altri portatori d'interessi, comprese ONG e imprese. La strategia intende sostenere lo sviluppo economico e sociale delle aree urbane e mira a fornire ai cittadini nuove opportunità, a migliorarne la qualità della vita e ad affrontare le principali sfide urbane, dall'occupazione, all'inclusione sociale alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. È per questo che il modo in cui le città si evolvono avrà un impatto significativo sullo sviluppo economico, sociale e ambientale dell'intera Europa e sarà uno dei fattori principali che condizioneranno il raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 e oltre. Le città, i paesi e le periferie non sono solo luoghi di opportunità, ma anche luoghi in cui si concentrano sfide quali la

segregazione, la disoccupazione, la povertà urbana, l'accesso all'alloggio, l'inclusione di migranti e rifugiati, l'uso sostenibile del terreno e le soluzioni naturali. Di conseguenza, l'agenda urbana riconosce il ruolo delle città nell'affrontare alcune delle questioni socio-economiche europee più urgenti e si fonda sull'importante ruolo svolto dagli enti urbani in qualità di livello di governo più vicino ai cittadini. E' vitale ascoltare di più le nostre città su cosa è funzionale e cosa deve essere migliorato. Sul fronte socioeconomico, queste priorità comprendono lo sviluppo della occupazione e della istruzione per l'economia locale, mirano ad affrontare la povertà urbana e le questioni relative all'alloggio e alla mobilità, nonché promuovere e gestire iniziative a sostegno dell'integrazione di immigrati e rifugiati, implementare la transizione a un'economia digitale, votarsi ad appalti pubblici responsabili e cogliere tematiche trasversali, quali le città di piccole e medie dimensioni, i collegamenti fra aree urbane e aree rurali, innovazione.

In connessione con l'Agenda Urbana e la programmazione dei fondi strutturali, gli obiettivi del progetto AREA coopereranno al raggiungimento dell'OT8 - Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori, in particolare i risultati attesi 8.4 (Accrescere l'occupazione degli immigrati) e 8.5 (Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata) e dell'OT9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, in particolare i risultati attesi 9.1 (Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale) e 9.7 (Rafforzamento dell'economia sociale).

Gli obiettivi del programma UIA vanno verso l'integrazione di lunga durata di migranti e rifugiati, un processo poliedrico che richiede approcci integrati. Tuttavia, siccome il processo di integrazione inizia sin dal giorno di arrivo delle persone, sono considerati anche alcuni elementi di risposta a breve termine se rientrano in strategie di integrazione di lungo termine. In linea con l'ambito di intervento del FESR, le azioni previste riguarderanno investimenti in infrastrutture sociali, sanitarie, d'istruzione, d'alloggio e per la cura dei bambini, riqualificazione di aree urbane degradate, azioni per ridurre l'esclusione spaziale e scolastica di migranti e rifugiati, start up.

Questo progetto va a scoprire e proverà a delimitare nuovi territori innovativi per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Le amministrazioni comunali sono in continua emergenza rispetto ai nuovi fenomeni di degrado sociale, urbanistico ed ambientale dovuti ad una crescita troppo rapida, spesso disordinata e frammentaria degli spazi urbani antropizzati.

Nei territori coinvolti sono presenti diversi Centri di Accoglienza Straordinaria per migranti, ed è in pianificazione l'implementazione di centri SPRAR – la procedura per rispondere al bando ministeriale è in corso proprio in questi mesi – nel Comune di Montesilvano per richiedenti asilo e rifugiati sia uomini sia donne.

A partire da questi interventi il progetto AREA sperimenta una policy di integrazione per migranti e rifugiati basandosi su metodi quali: - riqualificazione e rigenerazione urbana - integrazione pluri-fondo visto gli interventi pianificati per gli sprar consentiranno di co-finanziare il progetto area.- public procurement of innovation – living lab per la gestione e l'erogazione di servizi socio-sanitari integrati – monitoraggio digitale degli spazi pubblici sociali e comunitari.

L'intervento previsto trae spunto concettuale e metodologico dai progetti pilota a livello europeo della città di Amsterdam (1), che sta coordinando il progetto incentrato sull'inclusione di migranti e rifugiati. Basata sulla volontà e sulla capacità di integrazione delle comunità locali, l'iniziativa affronterà le questioni relative all'alloggio, all'integrazione culturale, alla fornitura di servizi pubblici, all'inclusione sociale, all'istruzione e alle misure del mercato del lavoro, nonché alla creazione di opportunità per famiglie di immigrati di seconda e terza generazione, di Slovacchia/Belgio per sviluppare soluzioni abitative accessibili di alta qualità e della Francia per affrontare la sfida della povertà urbana, prevedendo sia la riqualificazione di quartieri poveri sia l'integrazione socioeconomica dei residenti.

Nel territorio di Montesilvano le aree a maggiore concentrazione di degrado secondo le direttive del bando ministeriale "Aree urbane degradate" del 2016, si estendono su una superficie di circa 3,1 kmq occupando oltre il 13% del territorio comunale, il quale complessivamente ha una superficie di circa 23 Kmq. In particolare, le aree si articolano in tre ambiti dislocati lungo il tratto rettilineo e finale della SS 16 bis, oggi Via Vestina (che fu anche storico tracciato di Formula 1), che collega l'entroterra vallivo con la SS16 Adriatica, oggi Corso Umberto I. Tali aree sono caratterizzate dalla presenza di edifici residenziali prevalentemente di tipo popolare, in cui più evidenti appaiono fenomeni di degrado sociale, urbanistico ed ambientale, è tuttavia un quartiere di recente e forte sviluppo, posto tra il centro e lo svincolo della Variante SS16 Adriatica, recentemente completata, che collega rapidamente Montesilvano a Pescara, Francavilla al Mare e a tutta l'area metropolitana Chieti-Pescara e attraverso una fascia residenziale a medio-bassa densità abitativa e una più ampia zona estesa fino al fiume Saline, in cui si alternano appezzamenti agricoli spesso in abbandono, depositi, edifici residenziali, aree artigianali e produttive, talvolta in disuso; un'area con elevate potenzialità di sviluppo urbanistico (previsioni di PRG), ma attualmente connotata da un diffuso degrado ambientale, dovuto sia alla presenza di rilevanti detrattori ambientali.

Tali aree si connettono in continuità territoriale col territorio comunale di Città Sant'Angelo, la cui frazione Marina si presenta con caratteristiche analoghe, seppur su scala ridotta.

Centrando l'area obiettivo di progetto sul complesso comunale Trisi (una spazio sotto-utilizzato con impianti sportivi e edifici di servizio, l'intervento si propone di sperimentare metodi e strumenti per l'integrazione di lunga durata di migranti e rifugiati:

1. **Infrastrutture socio-sanitarie integrate: progettare e strutturare una agenzia di comunità inter-comunale per lo sviluppo e l'applicazione di servizi di assistenza sociale, sociali, famigliari, di accesso ai servizi sanitari tradizionali, di servizi sanitari specifici e di inclusione socio-lavorativa in risposta alle problematiche più diffuse tra i migranti e i rifugiati appena arrivati, rivolti a tutti i migranti e rifugiati presenti sul territorio, e alle persone e famiglie che abitano l'area obiettivo. Tale agenzia di comunità sarà localizzata nel centro Trisi.**
2. **Riqualificare e riconvertire lo spazio pubblico aperto "Trisi" quale struttura di supporto alla dimensione socioeconomica e relazionale della comunità: a. riqualificazione infrastrutturale per il pieno utilizzo b. Riconversione e funzionalizzazione alla sua valorizzazione economica, in primis coinvolgendo i rifugiati e i migranti.**
3. **Attuare un processo di co-pianificazione territoriale con due macro-fasi: a. Mappatura completa degli aspetti sociali, relazionali ed economici dell'area di intervento: spazi pubblici, parchi urbani e verde urbano, infrastrutture, insediamenti abitativi, livelli di povertà e benessere dei cittadini, alloggi e infrastrutture residenziali, attività imprenditoriali. b. Definire un processo di partecipazione che possa prevedere uno scenario futuro atteso, con la partecipazione di tutti gli stakeholder locali, avvalendosi estesamente di tecnologie DSI (digital social innovation).**

### **RISULTATI ATTESI**

- Riduzione e/o eliminazione dell'esclusione fisica e, al contempo, un miglioramento dell'accesso ai servizi primari per migranti e rifugiati INDICATORI: innalzamento qualitativo vita dei migranti.
- Azioni smart verso l'integrazione e coesione sociale: interventi di inclusione, innovazione e interazione per generare una comunità collaborativa, orientata a risolvere problemi condivisi e a creare nuove opportunità. INDICATORI: miglior accesso ai servizi socio-sanitari e di comunità.

- Proposta di legge regionale per l'istituzionalizzazione delle Agenzie di Comunità (sistema socio-sanitario-educativo integrato). INDICATORE: testo condiviso tra i partner
- Modello previsionale degli scenari sociali al 2030. INDICATORE: software testato e report
- Creazione di un ambiente di welfare più accogliente e inclusivo; INDICATORE: Più servizi, più servizi gratuiti, più servizi a domanda
- Più progetti di inclusione, più capitale sociale; INDICATORE: Numero migranti e rifugiati presi in carico; percent esito progetto individualizzato.
- Capacità territoriale per l'offerta di spazi pubblici; INDICATORE: Numero utenti, numero occupati, numero contatti centro sportivo Trisi.

## **PIANIFICAZIONE**

Il coordinamento progettuale è affidato all'Azienda Speciale del Comune di Montesilvano. La fase preliminare prevede la definizione di una scheda progetto, in continuo aggiornamento, da parte dell'amministrazione con i partner territoriali, il successivo coinvolgimento di partner qualificati mediante una manifestazione di interesse, la creazione di un partenariato ampio e la condivisione dell'impianto progettuale esecutivo.

### **1. SERVIZI (living lab) – Ref. Azienda Speciale, Rete dei comuni, Partner progettuali**

**1.1 MANAGEMENT:** Elaborazione, analisi normativa, pianificazione strategica di un modello "Agenzia di Comunità", che abbia un partenariato pubblico-privato e sia in grado di: - monitorare e osservare il territorio; - erogare servizi integrati socio-sanitari complementari ai LIVEAS e LIA. Condivisione del percorso di istituzione e di governance dell'Agenzia, applicazione con la nascita di una Agenzia di Comunità Intercomunale – nodo di analisi e di decisioni su servizi a valore aggiunto sociale sanitario.

**1.2 Servizio 1** Agenzia di comunità: punto di accesso unico per i servizi di integrazione e inclusione per migranti e rifugiati (Sportello socio-assistenziale, legale, poliambulatorio sanitario, progetti educativi, orientamento, tirocini lavorativi) aperti a tutti.

**1.3 Servizio 2** Agenzia di comunità: sperimentazione di voucher servizi di inclusione nell'ambito di percorsi di accompagnamento per migranti, rifugiati e famiglie in situazioni di forte marginalità.

**1.4 Servizio 3** Agenzia di comunità: incubatore di impresa per migranti e rifugiati, che sviluppi attività dirette e indirette rispetto all'ambito servizi alla persona, e che includa

lavorativamente rifugiati in primis, sviluppando i percorsi lavorativi dell'agenzia, mediante il coinvolgimento sia dalle strutture pubbliche sia private che gestiranno gli spazi.

**1.5 Servizio 4** Agenzia di comunità: HUB cittadino per l'abitare (locazioni calmierate, housing first, housing sociale, co-housing). In coordinamento con le politiche per la casa dei comuni del partenariato, svilupperà servizi avanzati e innovativi di mappatura e inclusione abitativa.

**1.6 Servizio NNN** – altre proposte emerse nella progettazione e nello studio dell'agenzia, che si caratterizzerà con il coinvolgimento della comunità con metodi di partecipazione.

## **2. SPAZI (centro Trisi) – Azienda Speciale**

**2.1 MANAGEMENT** – coordinamento comunale per attivazione e gestione procedura di appalto e rigenerazione

**2.2 IDEA** - Concorso di idee per riqualificazione spazi Centro Trisi sulla base dei programmi di già predisposti

**2.3 PIANIFICAZIONE** - Studio di fattibilità socio-economico per valorizzazione e sostenibilità Centro Trisi

**2.4 ESECUZIONE** - Attuazione interventi infrastrutturali in partenariato pubblico/privato

**2.5 GOVERNANCE** - Gestione economica e governance del nuovo spazio rigenerato.

## **3. COMUNITA' – Rete intercomunale e Comune di Montesilvano**

**3.1 STUDIO** - analisi, studio e testing di un software open source di rilevazione dei livelli di benessere, povertà e inclusione dei cittadini rifugiati, migranti e in situazione di povertà per la raccolta, analisi ed evoluzione dei meccanismi sociali.

**3.2 INCLUSION MAP** - mappatura completa delle caratteristiche geografiche, sociali, relazionali ed economici dell'area di intervento

**3.3 PIANO A** - sperimentazione di tavoli di lavoro e assemblee pubbliche decisionali su spazi pubblici inutilizzati/sottoutilizzati

**3.4 PIANO B** - costituzione di comunità di via fisiche e digitali per la gestione di spazi e servizi pubblici

**3.5 PIANO C** - formazione alla comunità nei settori strategici

**3.6 PIANO D** - verifica, monitoraggio e valutazione attraverso approcci controfattuali e con l'utilizzo di strumenti informatici avanzati

## **5. COMUNICAZIONE E CAPITALIZZAZIONE**

## **6. MANAGEMENT**